

Collegio Villoresi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per la Scuola dell'Infanzia e Nido del Collegio Villoresi San Giuseppe di Monza è stato elaborato dal collegio docenti nella seduta del 18 ottobre 2021

ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20/12/2021

Periodo di riferimento
2022-2025

Collegio Villoresi

| | |
|--|------------------|
| <u>IDENTITÀ DELLA SCUOLA</u> | <u>3</u> |
| <u>SCELTE FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI</u> | <u>3</u> |
| <u>SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u> | <u>4</u> |
| 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO | 4 |
| 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA | 5 |
| 1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI | 5 |
| 1.4 RISORSE PROFESSIONALI | 6 |
| <u>SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE</u> | <u>7</u> |
| 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV | 7 |
| 2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) | 8 |
| 2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE | 9 |
| <u>SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA</u> | <u>12</u> |
| 3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA COLLEGIO VILLORESI SAN GIUSEPPE | 12 |
| 3.1.1 OBIETTIVI EDUCATIVI | 13 |
| 3.1.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA | 14 |
| 3.1.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 14 |
| 3.1.4 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO | 14 |
| 3.1.5 CURRICOLO DI ISTITUTO | 15 |
| 3.1.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE | 19 |
| 3.1.7 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD | 19 |
| 3.1.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA | 20 |
| 3.1.9 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | 21 |
| 3.2 OFFERTA FORMATIVA NIDO | 22 |
| <u>SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE</u> | <u>25</u> |
| 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO | 25 |
| 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA | 26 |
| 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE | 27 |
| 4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE | 27 |

Collegio Villoresi

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il Collegio Villoresi San Giuseppe è una scuola paritaria che svolge la sua attività educativa presso l'attuale sede dal 1903. Tuttavia, la sua reale fondazione risale al 1862, quando padre Villoresi, barnabita assistente di oratorio, in seguito a una propria intuizione, fu incaricato dal Vescovo di avviare un corso di Liceo classico per i ragazzi di famiglie povere che, una volta terminato il ginnasio, non potevano affrontare il costo della retta per proseguire gli studi. Il nuovo Istituto fu sostenuto dalla carità di molti monzesi. Intorno al 1930 si giunse al riconoscimento legale dei vari indirizzi scolastici e al termine del secondo conflitto mondiale il Collegio si aprì anche alla frequenza di alunni esterni e divenne arcivescovile a tutti gli effetti giuridici. Il potenziale educativo e didattico del Collegio e l'attenzione alle esigenze di chi vive nel territorio hanno portato, nel corso degli anni, all'apertura della Scuola elementare, della Scuola media, del Liceo scientifico, che si è aggiunto al già esistente Liceo classico, dell'Istituto Tecnico Commerciale e di un corso professionale a indirizzo chimico-biologico. Verso la fine degli anni Novanta il Collegio ha reso attiva la Scuola dell'Infanzia e, nel 2002, il Micronido (dal 2006 diventato Nido). Dall'anno scolastico 2000/01 tutte le scuole del Collegio - Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado - sono state riconosciute paritarie. Nell'anno scolastico 2006/07 l'Istituto ha erogato il quinto e ultimo anno di corso dell'IPIA Chimico/Biologico; infatti, in previsione del passaggio alla gestione delle Regioni di tutti gli Istituti di formazione professionale, il Collegio, nell'anno scolastico 2003/04, decise di portare a esaurimento il corso. Dall'anno scolastico 2010/11 nella Scuola Secondaria di secondo grado è stata portata avanti la trasformazione degli indirizzi secondo la Riforma Gelmini. Dallo stesso anno scolastico il Collegio ha ottenuto la parità per il liceo scientifico opzione scienze applicate e per il liceo classico. Nell'a.s. 2013/14 è stato introdotto un ampliamento del Liceo scientifico delle scienze applicate con la proposta di un corso che, sfruttando la quota di autonomia scolastica, fosse in linea con il liceo sportivo; tale indirizzo è entrato in vigore dall'a.s. 2014/15 con il conseguimento della parità. Con l'a.s. 2014/15 sono arrivati ad esaurimento gli indirizzi attivati in Istituto prima del Riordino delle Scuole Superiori e precisamente: il Liceo scientifico sperimentale con due indirizzi – matematico naturalistico e letterario classico – e l'Istituto Tecnico Commerciale Igea. La scuola, infine, ha partecipato al bando di concorso per l'apertura di un Liceo Scientifico Quadriennale ottenendo l'approvazione da parte del Ministero. Di conseguenza, a partire dall'a.s. 2018/19, è stata aperta una classe di Liceo Scientifico Quadriennale. Il Collegio, in quanto espressione dell'identità cattolica, si è strutturato come luogo di azione educativa ponendosi come Scuola della società civile, che nasce dalla libera scelta dei cittadini (studenti e famiglie), nella linea della sussidiarietà. La Scuola è in dialogo, riguardo ai valori fondanti l'istituzione cattolica, con i soggetti coinvolti nell'esperienza della comunità: gli studenti, le loro famiglie, la Chiesa, la società locale di riferimento.

SCELTE FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI

La mission e il profilo culturale che caratterizzano l'azione educativa e didattica del Collegio Villoresi San Giuseppe sono di tipo orientativo finalizzati cioè a creare le condizioni perché ciascun alunno possa trovare una risposta alla domanda fondamentale "Chi sono io?" e quindi riesca a dare un senso e una motivazione profonda alle sue scelte attuali e future; essi si possono così sintetizzare:

Collegio Villoresi

- l'attenzione ai valori della persona, che viene posta al centro e alla cui crescita concorre l'intera azione didattica, attraverso la promozione della cultura dell'essere e non dell'avere, per fare di ciascun alunno un uomo o una donna libero/a e responsabile
- la presenza di un equilibrato rapporto tra l'asse formativo scientifico e quello umanistico; tale integrazione delle "due culture" si attua attraverso il taglio scientifico dei saperi che è volto a percorrere trasversalmente tutte le discipline, assicurando anche alle discipline propriamente scientifiche il necessario corredo di una riflessione storico – filosofica
- la qualità e il rigore logico dei processi di acquisizione delle conoscenze prevedono un equilibrio tra l'approccio teorico-astratto e quello empirico-sperimentale. A ciò concorrono l'ampia strumentazione dei diversi laboratori in dotazione alla scuola e l'ampio spazio riservato allo studio dell'informatica in tutti gli ordini di scuola, nonché l'utilizzo dell'informatica stessa a livello trasversale rispetto alle altre discipline
- i saperi del percorso scolastico si coniugano con i valori formativi del cittadino, alla luce dell'educazione alla convivenza civile, con un respiro europeo e mondiale; basti pensare alla cura che è riservata allo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola e, per la Scuola Secondaria di primo grado di una seconda lingua comunitaria (lo spagnolo), curricolare e obbligatoria

L'insegnamento impartito in questa scuola si propone di far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, competenze fondamentali e un metodo di studio che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre. Le famiglie iscrivono i loro figli a questa scuola consapevoli di trovarvi sia un insegnamento di qualità sia una particolare attenzione ai processi formativi; sono anche consapevoli di trovarvi una consolidata tradizione di serietà che solleciterà le loro motivazioni culturali e quelle dei loro figli determinando una costante serietà d'impegno; al termine del loro percorso formativo gli studenti diplomati accedono in maggioranza a facoltà scientifiche e giuridico-economiche o in genere proseguono comunque negli studi universitari senza significativa dispersione. Sono sempre particolarmente positivi i risultati dei test di ammissione a tutte le facoltà universitarie.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Collegio Villoresi san Giuseppe si trova nel comune di Monza a dieci minuti di strada a piedi dal centro della città e a poche centinaia di metri dalla Villa Reale, in un quadrato tra gli ingressi di via Monti e Tognetti, via Volta e a metà del lungo Viale Cesare Battisti. A scuola, raggiungibile più facilmente in auto, si può giungere dalla stazione ferroviaria a piedi o con i mezzi pubblici.

Il Collegio è inserito in un contesto cittadino molto urbanizzato, essendo Monza, per numero di abitanti, la terza città della Lombardia. Il territorio vanta una tradizione di grande sviluppo artigianale e industriale, così come del settore dei servizi. Il tessuto socio-economico è medio alto, nonostante la crisi economica di questo ultimo periodo rischi di far sentire i suoi effetti anche qui.

Collegio Villoresi

La città di Monza, soprattutto da quando è divenuta provincia, è punto di riferimento per gli abitanti delle altre realtà cittadine vicine, in particolari quelle poste a nord. Rimane poco sfruttata la possibilità di crescita, di comunicazione e scambio con la città di Milano, che permetterebbe un salto di qualità sotto tutti gli aspetti, culturale, economico, sociale e di servizi, che oggi rischiano di essere paralizzati al solo territorio della Brianza.

Il filo conduttore tra tutte le proposte del Collegio è “essere, non apparire”. Proprio per questo vuole essere presente sul territorio così da potenziare, ancora una volta, l’esperienza dei propri ragazzi. Questa promessa del Collegio non può non prendere in considerazione il tessuto e la realtà che lo circondano, ma anzi valorizzare lo scambio reciproco, motivo di arricchimento e crescita. Il nostro è un territorio ricchissimo, in cui perdersi ed imparare esplorando. Nel raggio di 1 Km possiamo trovare la Villa Reale e il Parco di Monza, il centro storico con la Cappella di Teodolinda, l’Arengario, l’Autodromo Nazionale, l’Hangar Bicocca.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

La scuola del Collegio Villoresi definisce le sue finalità a partire dalla centralità del bambino rispettando l’originalità del suo processo individuale e l’unicità della sua rete di relazioni. Lo scopo è quello dell’incontrare, dello scoprire, dell’accogliere, del ricercare l’essenziale per educare all’unicità di ciascuno come valore. Un contesto significativo dove le domande e la ricerca danno un senso all’apprendimento, dove quello che aiuta ad imparare è il vero confronto che implica sempre una relazione con la realtà. La consapevolezza di sé e del mondo verrà sviluppata attraverso laboratori innovativi, le prime gite e le esperienze di solidarietà. Il rapporto con la famiglia si trasforma in un vero e proprio patto di alleanza educativa per creare un clima di collaborazione e fiducia che permetta il confronto e la condivisione del percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

2 Laboratori di informatica con collegamento ad internet

1 Laboratorio di Chimica

1 Laboratorio di Fisica

Spazi interni

1 aula magna

2 aule dotate di LIM e Smart TV con arredi adeguati che permettono un’organizzazione del lavoro sia individuale che di gruppo

50 pc presenti nei laboratori

20 tablet

Corridoi ampi dotati di tavoli da lavoro

Ludoteca/ aula danza per attività psicomotricità

Aula inglese infanzia

Spazio polifunzionale infanzia

Servizi igienici, disposti su ogni corridoio in numero adeguato

Collegio Villoresi

Infermeria
Cappella

Spazi esterni

Giardino Infanzia
Parco interno
Campi da gioco

Strutture sportive

1 campo calcio a 11
1 campo pallavolo
1 campo basket
2 palestre
1 sala danza
1 piscina

Servizi

Mensa

1.4 Risorse professionali

Insegnanti per la scuola dell'Infanzia 14 e per il Nido 7
Personale non docente: 4

Collegio Villoresi

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

In presenza dell'Autonomia appare indispensabile una valutazione realistica e obiettiva della validità complessiva del Piano dell'Offerta formativa triennale di ogni settore scolastico, per verificarne l'efficacia, confrontando soprattutto gli esiti di fatto raggiunti (qualitativamente e quantitativamente) con quelli attesi e intenzionalmente perseguiti. Ciò permette che le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute e dichiarate nel PTOF, le risorse professionali e materiali impiegate, siano sempre orientate al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa complessiva.

A questo scopo viene condotta, al termine di ogni anno scolastico, un'accurata indagine sul livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico (docenti, genitori, studenti), che risponda a questioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Nel corso della realizzazione del PTOF 2022-2025 saranno monitorati i seguenti aspetti:

- coerenza della programmazione didattica in relazione a quanto inserito nel PTOF
- azione didattica ed educativa
- coinvolgimento degli alunni e delle famiglie
- inclusione degli alunni con particolari bisogni educativi speciali
- percezione interna ed esterna delle attività svolte dall'Istituto
- stato di avanzamento e conclusione dei progetti
- tecnologia
- aspetti linguistici

I dati raccolti forniscono alla Direzione, al Collegio dei docenti e ai Consigli di Classe, indicazioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, e all'immagine che viene percepita all'esterno, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Per le diverse rilevazioni si utilizzeranno strumenti di raccolta dei dati opportunamente elaborati, quali questionari di soddisfazione e percezione.

Tutti i dati raccolti nell'attività di monitoraggio verranno elaborati e stampati sotto forma di grafici e tabelle entro il mese di luglio e servono per valutare:

- l'efficienza del servizio erogato dal personale docente
- la qualità della prestazione del servizio di insegnamento dei docenti
- l'abilità dei docenti di tradurre gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi

Collegio Villoresi

- l'efficienza delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione la ricaduta dell'ampliamento dell'offerta formativa

2.2 Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

In osservanza delle indicazioni del Dirigente Scolastico, così come si può evincere dai momenti collegiali di inizio anno nel rispetto degli obiettivi prioritari fissati dal comma 7, legge n.107/2015, in riferimento a quanto valutato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e considerato nel Piano di Miglioramento, tenuto conto delle esigenze del territorio e al fine di rendere chiara la propria identità culturale ed efficace l'impegno della scuola per il successo formativo degli alunni, vengono seguite le finalità:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il supporto e la collaborazione di figure dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano e in inglese
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
2. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

2.3 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Uno degli aspetti di innovatività del modello organizzativo che il Collegio è impegnato a perseguire riguarda il bilanciamento tra attività didattica e attività strategica e di management.

Relativamente agli aspetti strategici e di management, la Direzione dell'Istituto, a partire dal 2015, alla luce della legge 107/2015, ha introdotto il Sistema di Gestione della Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Collegio, attraverso l'organo Direttivo, verifica l'adeguatezza e il rispetto dei requisiti propri dell'attività e quelli legislativi vigenti e cogenti, considerati nella loro dinamica evoluzione. Essa viene aggiornata, ove necessario, con la definizione di nuovi obiettivi da perseguire. Gli obiettivi prioritari che la politica strategica dell'Istituto vuole perseguire per essere efficace nella propria mission sono:

- la soddisfazione del cliente
- la capacità di innovazione e di essere al passo coi tempi
- il continuo miglioramento della qualità dei servizi

Per conseguire questi obiettivi tutta la Comunità educante dell'Istituto si impegna su due livelli: sul piano formativo e sul piano gestionale. Più in dettaglio sul piano formativo si propone di:

- educare gli allievi ai più importanti valori individuali e sociali
- insegnare un metodo di studio
- rendere gli alunni autonomi e responsabili nel rispetto di sé, degli altri e delle cose

Le insegnanti si devono impegnare nel corso dell'attività didattica per far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, abilità fondamentali e metodo che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre.

Tali abilità, scandite secondo una scala progressiva di acquisizione dai gradi più bassi a quelli superiori, mirano tutte a potenziare le capacità di ricerca, di investigazione e di studio dell'alunno e a "insegnargli a imparare".

Sul piano gestionale si propone:

- il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne
- la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficienza ed efficacia in tutti i processi primari e di supporto attivati nella struttura scolastica
- l'intento di interpretare, e possibilmente anticipare, le esigenze espresse ed implicite degli studenti e di tutti i portatori d'interesse.

A tale proposito, l'Istituto impegnato da lungo tempo nel fornire servizi sempre migliori, ha trovato nel SGQ un valido strumento organizzativo, gestionale e informativo che, opportunamente implementato ogni anno, permette il conseguimento degli obiettivi pianificati in un'ottica culturale di miglioramento continuo. Il livello più alto del SGQ applicato.

Collegio Villoresi

nell'organizzazione è rappresentato dal Manuale della Qualità, che, redatto, su delega della Direzione, dal Responsabile Qualità secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni fra le diverse aree dell'organizzazione.

La cultura della Qualità è ritenuta determinante per valorizzare e incrementare i servizi erogati, per cercare di soddisfare i bisogni e le aspettative di tutte le parti interessate quali gli studenti, le famiglie, gli operatori della scuola e più in generale la società e le Istituzioni. Pertanto, per l'Istituto utilizzare il SGQ significa istituire e mantenere un programma strutturato di miglioramento continuo, che possa rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze di una scuola che opera all'interno delle dinamiche culturali ed educative del nostro tempo.

L'adozione di regole stabilite nell'ambito del sistema organizzativo, l'utilizzo di un sistema periodico e permanente di definizione degli obiettivi specifici, unitamente all'applicazione dei principi di autonomia e responsabilità, sono così i principi ispiratori del modo di operare sia dell'intera organizzazione sia di ogni suo singolo appartenente.

Sul versante educativo e didattico, la scuola è impegnata nel superamento del modello trasmissivo del sapere, dei setting uniformi, degli strumenti "unici", intervenendo sia sul piano della formazione dei docenti (utilizzo integrato, consapevole ed efficace delle tecnologie educative; introduzione di metodologie attive; didattica laboratoriale ecc.) sia su quello della prassi didattica (utilizzo delle nuove tecnologie; didattica per competenze; integrazione fra nuove e tradizionali forme di valutazione; introduzione di nuove metodologie quali il flipboard classroom e la robotica educativa), sia sul versante della cura delle relazioni all'interno della comunità educante (rilevazione delle relazioni nei gruppi classe; rilevazione del benessere scolastico degli studenti; monitoraggio e valutazione delle competenze sociali e relazionali degli studenti; introduzione della mediazione dei conflitti come strategia educativa).

Aree di innovazione

- Leadership e gestione della scuola

La leadership che, a parere del Consiglio di Presidenza, si può esercitare nella scuola è una leadership di natura educativa, basata sulle competenze necessarie per attivare una buona leadership diffusa, flessibile rispetto ai bisogni dell'utenza interna ed esterna e motivante per chi la deve gestire, secondo le risorse proprie ed in grado di valorizzare l'intelligenza creativa del gruppo di staff. La dirigenza ritiene che questa modalità lasci ampio spazio a strategie individuali, ma permetta una gestione coordinata e sistemica dei processi. Credendo profondamente nell'adattamento ai tempi, vista le continue sfide che la scuola sta affrontando durante questo anno così particolare e colmo di incertezza, l'Istituto, per il prossimo triennio, ha ritenuto di adottare un approccio con i propri collaboratori, basato sulla capacità di essere responsabili dello svolgimento di un certo compito in relazione con la guida che il "leader" può dare loro sia in relazione al compito in sé sia come supporto. L'orientamento al compito dei collaboratori (staff) è molto alto e viene richiesto loro maturità, expertise elevata, e in questo caso, il ruolo che il leader assumerà sarà di facilitatore con ampi margini di delega. Fondamenti di un gruppo così strutturato sono: il dialogo, la circolarità

Collegio Villoresi

delle informazioni, la fiducia, la lealtà, la gestione dei conflitti, la valorizzazione delle opportunità per tutto il contesto di azione e di influenza.

- Reti e collaborazioni esterne

Consapevole del ruolo cruciale della progettazione e della valutazione per la realizzazione di miglioramenti non effimeri, ma duraturi e sostenibili, il Collegio Villoresi San Giuseppe intende investire nel prossimo triennio negli ambiti citati:

- essere parte della comunità Monzese: apertura verso la città. Uno degli obiettivi che l'Istituto intende perseguire nel triennio è il coinvolgimento attivo della cittadinanza, attraverso la collaborazione con enti e persone legate al mondo della cultura a tutto tondo
- il potenziamento delle competenze progettuali e valutative degli insegnanti relativamente agli interventi educativi e didattici, anche in una prospettiva di individualizzazione e personalizzazione degli stessi
- gestione del ciclo di vita dei progetti: inizio, pianificazione, esecuzione e controllo, chiusura; valutazione di progetto considerando anche gli aspetti finanziari e le esigenze dell'attività di rendicontazione.

- Spazi e infrastrutture

Le dinamiche e i bisogni della società si fondano sulle nuove tecnologie che è necessario saper utilizzare e padroneggiare e, per far fronte alla crescita esponenziale della domanda di competenze digitali, soprattutto nel mondo del lavoro, l'impianto educativo deve poggiare le sue fondamenta sull'educazione digitale: intesa non soltanto come strumentale all'apprendimento ma, come metodologia di lavoro.

Per tale motivo il Collegio ha ritenuto necessario porre particolare attenzione al progresso tecnologico per fornire competenze digitali alla collettività. Questo progetto deve partire dalla scuola e andare nella direzione di un rinnovamento della didattica e dell'introduzione di linguaggi e contenuti digitali nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo.

Allo stesso tempo gli insegnanti sono stati sensibilizzati ad un uso consapevole dello strumento digitale e dalle potenzialità che esso rappresenta.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Scuola dell'Infanzia Collegio Villoresi San Giuseppe

MB1A43300D

Via Monti e Tognetti 10, Monza
Telefono 039839041
E-mail segreteria@collegiovilloresi.it

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia nasce inizialmente con due sezioni eterogenee per età: entrambe guidate da due insegnanti italiane e formate da venticinque bambini.

La Scuola dell'Infanzia è oggi composta da 6 sezioni omogenee per età.

È stata successivamente aperta una sezione di Asilo Nido per accogliere bambini di età compresa tra i 15 e i 36 mesi con un progetto educativo che si collega in parte a quello della Scuola dell'Infanzia.

Il percorso educativo, segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate dal Ministero.

Risorse professionali

Docenti: 14

Ata: 4

La Scuola dell'Infanzia dispone di risorse umane e professionali per svolgere adeguatamente la funzione educativa:

- una **Coordinatrice** che ricopre mansioni di direzione (progettazione pedagogica e organizzazione della proposta didattico-educativa), e coordina i rapporti tra scuola e famiglia, tra il personale e la Direzione del Collegio)
- **8 docenti di lingua italiana**, titolari di sezione, con titolo abilitante o idoneo all'insegnamento. Per il nido 5 educatrici e 1 supporto alla classe che interviene in alcuni momenti della routine giornaliera
- **3 docenti di lingua inglese** con elevate e comprovate competenze linguistiche (tra cui ci possono essere anche delle Madrelingua)
- **Personale ausiliario** che si occupa di assistere gli insegnanti nelle attività giornaliere;
- **Specialisti** per l'attività di gioco psico/motorio e lo svolgimento del progetto di acquaticità presso la piscina del Collegio.

Tutti gli specialisti collaborano e si integrano nel progetto educativo-didattico della scuola. Gli insegnanti di lingua italiana e inglese lavorano in team alla definizione, alla stesura e alla realizzazione del progetto annuale.

La Scuola dell'Infanzia fa riferimento alla Segreteria Didattica e Amministrativa del Collegio per la gestione delle iscrizioni.

3.1.1 Obiettivi educativi

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

3.1.2 Traguardi attesi in uscita

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Dopo una attenta osservazione, i progressi di tali competenze vengono registrati periodicamente dagli insegnanti nel corso del triennio, utilizzando appositi strumenti valutativi. La valutazione nella nostra scuola è sempre orientata al miglioramento continuo della qualità educativa e viene condivisa con le famiglie nei colloqui individuali programmati o su richiesta.

3.1.3 Valutazione degli apprendimenti

Il Nido e la scuola dell'Infanzia hanno modelli di valutazione sugli apprendimenti dei bambini che si compilano in diversi momenti dell'anno.

Il concetto di valutazione all'interno del nido e della scuola dell'infanzia non è lineare ma procede per conquiste in quanto il bambino va guardato nella sua totalità e nel suo vissuto quotidiano. I modelli sottoindicati potrebbero subire delle revisioni in questi anni.

3.1.4 Insegnamenti e quadro orario

| | |
|----------------------|----------------------------|
| 8:00– 8:55 | Prescuola |
| 8:55– 9:20 | Ingresso |
| 9:20 – 11:30 | Attività |
| 11:30 – 12:30 | Cure igieniche e pranzo |
| 13:00 | Uscita intermedia |

| | |
|----------------------|---|
| 13:30 – 15:00 | Nanna o attività |
| 15:00 – 15:30 | Risveglio per i bimbi della nanna e preparazione all'uscita |
| 15:30 – 15:45 | Uscita |
| 16:00 – 18:30 | Doposcuola |

I bambini del Nido possono frequentare sia la giornata intera che la mezza giornata, con uscita dopo il pranzo alle ore 13:00.

I servizi di pre e post scuola sono su richiesta e a pagamento.

3.1.5 Curricolo di Istituto

La nostra scuola in quanto paritaria basa il proprio lavoro sui Campi di Esperienza espressi nelle Indicazioni Nazionali, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. I Campi di esperienza tengono conto del vissuto del bambino, della sua esperienza concreta, del suo modo di accostarsi alle situazioni e di assegnare loro significato. Al tempo stesso sono anche il contesto entro cui le esperienze si svolgono: un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

I Campi di Esperienza: *Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini-suoni-colori, La conoscenza del mondo* sono coinvolti in maniera diretta o trasversale in ogni progetto, e di conseguenza in ogni attività proposta.

Il Collegio Villoresi predispone il curricolo di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i diversi ordini di scuola.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, così come le competenze e gli obiettivi che si propone è strutturato e conforme alle Indicazioni Nazionali ed alle competenze chiave europee. Esso contempla una progettazione didattico- esperienziale che stimola la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, favorisce il germogliare delle competenze basilari che portano alla conoscenza del mondo e introduce le prime rudimentali competenze digitali. La modalità educativa proposta è quella del "**learning by doing**" che porta i bambini ad "imparare facendo " e incentiva un processo di socializzazione che favorisce lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Collegio Villoresi

Essa si propone di perseguire l'acquisizione di capacità e competenze, tenendo presente l'unicità del singolo, con tempi e predisposizioni differenti, cercando in ognuno i talenti e le peculiarità che li contraddistinguono, per renderli motivo di crescita personale e collettiva. Tutto in un ambiente di cura e di attenzione per il singolo e il gruppo.

Le sue caratteristiche di **ambiente di vita, di relazione e di apprendimento sereno e costruttivo**, la configurano come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con coetanei e adulti responsabili professionalmente per il raggiungimento delle seguenti finalità educative: -

- maturazione dell'**identità**: stare bene, conoscersi e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze e vivere serenamente con sé stessi e all'interno di una comunità.
- conquista dell'**autonomia**: acquisire la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia nelle proprie capacità e provare piacere nel saper fare da solo.
- sviluppo delle **competenze**: imparare e riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto consolidando le capacità sensoriali, motorie, linguistiche, espressive, sociali, utilizzando i canali più semplici: gioco, movimento, manipolazione, domande riflessioni, ascolto, curiosità ...
- sviluppo della **cittadinanza**: comprendere le regole di vita quotidiana attraverso il dialogo e le relazioni nel rispetto di sé e degli altri.

La nostra didattica è basata su una progettazione che nasce e si sviluppa in itinere, seguendo i bisogni e gli interessi dei bambini. Partendo dal bambino e dal gruppo classe, si mettono le basi per la progettazione, che si svolge in itinere tenendo conto dei relativi campi di esperienza. Una modalità di fare scuola che metta al centro dei processi di apprendimento i bambini, i loro bisogni come i loro interessi e aspirazioni, l'ambiente e il materiale destrutturato e naturale offrono al bambino la possibilità di sperimentarsi in modo sempre nuovo e originale, riuscendo ad attivare competenze, sviluppando la crescita globale del bambino in maniera esperienziale e ludica. Progetti e laboratori, dove possibile, si connotano e concretizzano nel corso dell'anno scolastico, raccogliendo ciò che i bambini porteranno nella propria sezione in termini di domande e curiosità.

Apprendimento basato sulla sperimentazione. L'esperienza, l'agire, l'interagire con mondo e l'esplorazione sono i principi cardini alla base del metodo di insegnamento.

- Il luogo del fare e dell'agire. I laboratori sviluppano nel bambino la conoscenza dell'ambiente che lo circonda e la capacità a relazionarsi con gli altri. Particolare attenzione è posta all'identità e all'immaginazione, per potenziare l'espressione, il linguaggio e la conoscenza del mondo.

Collegio Villoresi

- Il tempo scuola come risorsa. La proposta didattica risponde all'esigenza di avvicinare il tempo scuola al tempo dei bambini, organizzando la giornata e la settimana dell'apprendimento con momenti scanditi e regolari.
- Attività linguistiche. La proposta linguistica prevede che, settimanalmente, con docenti di inglese e attraverso un approccio ludico, musicale e creativo i bambini siano esposti gradualmente alla lingua inglese.

PROPOSTA LINGUISTICA

La nostra è una scuola che valorizza le origini e la cultura italiana, pur offrendo fin dal primo anno della Scuola dell'infanzia (ma anche già dal nido tutti i nostri bambini possono accedere al) un percorso potenziato della lingua inglese.

Al nido è prevista una mattinata dedicata alla lingua inglese con la specialista.

Per l'approccio alla lingua viene utilizzata una metodologia ludico-educativo che segue lo sviluppo dell'apprendimento del bambino parallelamente alla lingua italiana. In questa fascia d'età le forme di comprensione ed espressione vengono apprese attraverso l'esperienza, l'approccio ai vocaboli è strettamente correlato all'agire quotidiano.

Le parole chiave del nostro approccio linguistico sono:

- COMUNICATION
- USING LANGUAGES TO LEARN
- LITERACY
- LEARNING THROUGH PLAY

Nel corso dei tre anni è previsto un graduale aumento di ore settimanali per rispettare la crescita e la maturazione dei bambini così da rendere più efficace l'apprendimento della lingua inglese.

Piccoli (3 anni): 4 ore settimanali

Mezzani (4 anni): 6 ore settimanali

Grandi (5 anni): 8 ore settimanali

GIOCO PSICO/MOTORIO

Attività pensate e progettate per accompagnare i bambini nello sviluppo di una totale consapevolezza di sé stessi e della propria fisicità, utilizzando il proprio corpo in movimento e prendendo coscienza delle conseguenze delle proprie azioni su sé stessi, sullo spazio e sugli oggetti circostanti. Le attività proposte si alterneranno tra il primo e secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo psicomotorio

Aspetto ludico

Collegio Villoresi

PROGETTO ACQUATICITÀ

Progetto che comincerà dal mese di febbraio fino a maggio.

Il progetto di acquaticità è complementare alle ore di educazione motoria. L'attività natatoria è parte integrante degli schemi motori di base che vengono sviluppati anche in acqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della coordinazione

Aspetto ludico

Acquaticità e ambientamento acquatico

PROGETTO ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Il nostro laboratorio della natura mira a far crescere nei piccoli una mente curiosa verso il Creato, sviluppando un approccio più responsabile e consapevole verso la salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto di ogni essere vivente, di sé stessi e degli altri. Grazie alla presenza di un bosco all'interno della scuola sarà possibile avere un contatto diretto con la natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze legate all'ambiente naturale.

Responsabilità civile.

Rispetto per sé stessi, per gli altri.

LABORATORI CON MATERIALE DI RECUPERO (Ispirazione Reggio Children)

I bambini possano creare, assemblare e giocare in assoluta libertà. Nelle aule possono trovare materiale destrutturato, che ognuno può utilizzare a suo piacimento sia per quanto concerne la quantità utilizzata, sia per il tempo che il bambino decide di dedicare alla sua attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze creative.

Aspetto ludico.

LABORATORIO LIBRI

Ogni aula è dotata di uno spazio dedicato alla lettura, dove si cerca di avvicinare i bambini al "pianeta libro" con creatività e naturalezza, rendendo il libro parte integrante delle loro giornate. La lettura nella nostra scuola è una routine quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto.

Condivisione, rispetto reciproco, discussione e lavoro di gruppo sono i punti fondamentali del nostro progetto.

LABORATORIO DI PITTURA

Attività pensate e progettate per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del senso artistico, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche pittoriche e la sperimentazione di diversi materiali, per poter esprimere pienamente se stessi anche attraverso l'arte.

Collegio Villoresi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze espressive, artistiche.
Sviluppo emozionale.

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i bambini, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria
Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.
Conoscere le insegnanti con cui i bambini continueranno il loro percorso educativo. Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola primaria Offrire ai bambini l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e bambini più grandi.

3.1.6 Iniziative di ampliamento curricolare

DISCIPLINE LUDICO-ESPRESSIVE (arte, musica, teatro). Verranno proposti in alcuni momenti specifici dell'anno, se necessario con un contributo delle famiglie.

Attività pensate e progettate per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del senso del bello in tutte le sue forme e rappresentazioni.

Obiettivi formativi e competenze

Sviluppare il senso del bello.
Sperimentarsi in diverse discipline.
Valorizzare parte emotiva.

Attività sportive VSE:

Ogni anno la Villoresi Sport Experience proporrà delle attività sportive per i bambini interni al Collegio in specifico partendo dalla scuola dell'infanzia.

Centro estivo:

Nel mese di luglio il nido e la scuola dell'Infanzia propongono per le famiglie che lo desiderano il centro estivo.

3.1.7 Attività previste in relazione al PNSD

Amministrazione digitale:
digitalizzazione amministrativa della scuola

Collegio Villoresi

Ogni docente è dotato di un profilo digitale personale tramite cui può accedere al proprio pc, alla posta, al registro elettronico, condividere materiale

La piattaforma digitale utilizzata dalla scuola (Loop) consente di: compilare il registro; salvare documentazione e relazioni; comunicare con le famiglie.

Accesso:

cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Registro elettronico per tutte le classi della Scuola dell'Infanzia: ogni docente utilizza il registro elettronico (Loop Scuola) a cui accede tramite profilo personale.

Spazi e ambienti per l'apprendimento:

ambienti per la didattica digitale integrata.

3.1.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Collegio ha come obiettivo primario quello di garantire a tutti i bambini, oltre il successo formativo, anche e soprattutto un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti. Conseguentemente, essa pone in atto precise modalità di azione finalizzate a monitorare tutte le situazioni di difficoltà e di svantaggio presenti, per poter poi realizzare interventi personalizzati. Si vanno, pertanto, a predisporre interventi personalizzati, volti al potenziamento e al recupero delle abilità dei singoli individui, che portino all'integrazione con il gruppo dei pari.

Gli insegnanti, in collaborazione con il personale di sostegno, la famiglia e gli specialisti che hanno in cura il bambino, creano un percorso idoneo per far sì che il bambino acquisisca le competenze e le autonomie di cui necessita.

Il Collegio si impegna nelle seguenti attività:

- Accoglienza e integrazione alunni con disabilità.
- Accoglienza e integrazione alunni stranieri.
- Possibilità di docenti di supporto didattico-educativo.
- Incontri-confronti con équipe di specialisti.
- Sportello d'ascolto con presenza di un consulente pedagogico a disposizione di docenti e genitori.
- Webinar gratuiti per le famiglie.

Costituzione del Gruppo GLI formato dai Presisi Coordinatori, dalle insegnanti referenti e da alcuni genitori. Si incontra per condividere pensieri e progetti che vengono poi proposti sotto forma di attività ai bambini.

Vengono proposti particolari momenti, come ad esempio la "SETTIMANA DELL'INCLUSIONE", in cui le attività proposte hanno come obiettivo l'integrazione e l'inclusione.

Composizione gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie

3.1.9 Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti del Collegio, come modalità didattica complementare che integra e non sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Presso la Scuola dell'Infanzia del Collegio la DDI viene programmata e realizzata qualora emerga la necessità da parte degli alunni di dover rimanere al proprio domicilio per un periodo prolungato dovuto all'andamento della pandemia di Covid-19, quindi in caso di scuole chiuse.

L'emergenza sanitaria in atto ha condizionato e condizionerà, le modalità didattiche della Scuola dell'Infanzia. Tale constatazione diviene ancor più evidente anche in funzione alla possibilità concreta che si verifichino casi o/e focolai di SARS-CoV-2 sia tra gli alunni che tra il personale docente e non docente. È pertanto necessario, impostare una Modalità Didattica Integrata il cui scopo è garantire, anche in caso di "quarantena" una continuità didattica- educativa di qualità sul piano educativo e pedagogico

Collegio Villoresi

3.2 Offerta formativa Nido Collegio Villoresi Monza

All'interno della nostra scuola è presente anche l'asilo nido (dai 15 ai 24 mesi)

L'attività scolastica del Nido è programmata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, seguendo l'articolazione mostrata nelle seguenti tabelle, per la giornata intera e per la mezza giornata (termina alle ore 12.50-13.00).

| | |
|----------------------|---|
| 8:00- 8:55 | Pre-scuola |
| 9:00 - 9:20 | Ingresso |
| 9:20 – 11:30 | Merenda e Attività |
| 11:30 – 12:30 | Cure igieniche e pranzo |
| 12.50 - 13:00 | Uscita intermedia |
| 13:00 – 15:00 | Nanna |
| 15:00 – 15:30 | Risveglio e Preparazione all'uscita |
| 15:30 – 15:45 | Uscita |
| 16:00 – 18:00 | Doposcuola |

Curricolo di istituto

L'asilo nido o nido d'infanzia è una struttura educativa destinata a bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Nella nostra struttura però possono accedere bambini dai 15 ai 36 mesi.

Tra le fondamenta del nido ritroviamo:

L'accoglienza e ricongiungimento: avvengono all'interno della sezione, le educatrici accolgono bambini e genitori ponendo particolare attenzione al dialogo con essi e sviluppando una ritualità che rende questo delicato momento il più sereno possibile. In questi momenti è privilegiato il gioco spontaneo

I LABORATORI: Ai bambini si propongono attività pensate e progettate per l'anno educativo in corso.

Collegio Villoresi

Le cure igieniche Per le educatrici la routine del cambio e quella dell'igiene personale rivestono una notevole importanza educativa, in quanto sono momenti che consentono una maggior intimità e vicinanza sia fisica che affettiva e una massima individualizzazione.

Il momento del sonno: avviene all'interno della sezione ed è per il bambino un momento estremamente delicato, in quanto rappresenta per lui un distacco dalle cose e dagli altri. Per questo motivo alcuni bambini hanno bisogno di compiere dei rituali per addormentarsi: dondolarsi, vocalizzare, manipolare i capelli o di portare con sé nel lettino un oggetto transizionale.

Il nostro nido è strutturato in angoli:

L'angolo della lettura

Uno spazio per promuovere l'approccio al libro, l'ascolto delle prime storie e dei primi testi narrativi. Questo spazio è caratterizzato da tappeti morbidi, piccoli divani in gommapiuma e numerosi libri ed ha il compito di favorire la concentrazione e la conversazione con libri e materiali alla portata dei bambini, per essere "letti" e consultati in piena autonomia.

L'angolo morbido

Un angolo con un tappeto, alcuni cuscini che può ospitare sia il momento della lettura che quello dell'accoglienza e dove i bambini possono cercare e trovare attimi propri di tranquillità.

L'angolo simbolico

Spazio allestito sia con vestiti, accessori e uno specchio a figura intera, sia con l'angolo cucina compreso di tavolino, sedie, lavello, forno e utensili quali piatti, bicchieri, pentoline... per proiettare vissuti, sperimentare azioni e comportamenti e per comunicare emozioni e stati d'animo individualmente o a piccoli gruppi.

L'angolo del gioco

Qui troviamo a disposizione dei bambini alcuni contenitori con costruzioni di plastica e di legno, macchinine, animaletti per giocare da soli o in piccolo gruppo inventando, costruendo e assemblando per scoprire le caratteristiche degli oggetti e realizzare strutture, sviluppando la motricità fine, la creatività e il pensiero logico. Inoltre, a seconda dell'attività proposta, vengono introdotti in sezione materiali naturali/ alimentari e/o attrezzature motorie e musicali.

ALTRI SPAZI

La stanza del bagno

Spazio attrezzato con un grande fasciatoio per il cambio del pannolino, con piccoli water stillati dapprima come gioco, poi per il loro uso reale (controllo sfinterico) e con lavabi ad altezza di bambino usati per lavarsi mani e bocca da soli o aiutati.

Il giardino/bosco

Questo spazio aperto è condiviso con i bambini della Scuola dell'Infanzia ed è caratterizzato da attrezzature idonee e in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento.

Collegio Villoresi

Obiettivi didattico-educativi

Lo spazio e il tempo per i bambini

L'attenzione allo spazio, all'ambiente, all'organizzazione per angoli di interesse contribuiscono a stimolare e incuriosire il bambino motivandolo nell'apprendimento. Le routine quotidiane aiutano il bambino ad organizzare la realtà del proprio vissuto scolastico.

Percorso personalizzato

L'educatore ha come ruolo quello di accompagnare, sostenere e supportare il bambino nel cammino evolutivo e di crescita valorizzandone la sua unicità.

Ascolto dei bisogni

La fiducia è alla base della costruzione del rapporto di cura che si crea quotidianamente tra educatore e bambino.

Cura dei legami

Tra i pari, tra le educatrici e i piccoli, tra la scuola e la famiglia curare i legami con rispetto e fiducia permette un lavoro di cooperazione che sostenga il bambino nella crescita a scuola e a casa.

Valorizzazione del singolo bambino

Partecipare al suo sguardo che incontra il mondo per sviluppare le sue competenze, riconoscendone e valorizzandone il suo potenziale.

Le maestre instaurano con le famiglie una comunicazione chiara ed efficace, incentrata sul bambino e sui suoi bisogni. La scuola supporta la genitorialità nel tempo scuola, nelle riunioni di sezione, nei colloqui individuali e attraverso lo sportello di ascolto gestito da psicologi e pedagogisti.

Il percorso educativo del Nido mira a trasformare gli obiettivi generali attraverso la contestualizzazione degli ambiti di esperienza per facilitare lo sviluppo di ciascun bambino nella sua straordinaria unicità.

Traguardi attesi in uscita

Gestione delle emozioni durante il distacco dalla famiglia e nel rapporto con sé stesso.

Principi di socializzazione, con particolare attenzione alla relazione tra pari e alla cooperazione.

Conoscenza dei primi valori cristiani.

Gestione del proprio corpo e conoscenza del sé.

Sviluppo e arricchimento del lessico

Acquisizione di un nuovo linguaggio: sin dal nido l'approccio alla lingua inglese è fondamentale si è quindi pensato di avere educatrici italiane e madrelingua o personale con laurea in lingua e con un'altissima competenza dialogica insieme per crescere in questo approccio linguistico sin da piccolissimi.

Collegio Villoresi

Iniziative e attività del nido

DISCIPLINE LUDICO-ESPRESSIVE (arte, musica, teatro). Verranno proposti in alcuni momenti specifici dell'anno.

Attività pensate e progettate per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del senso del bello in tutte le sue forme e rappresentazioni.

LABORATORIO DI INGLESE

Tutti i nostri bambini possono accedere al percorso della lingua inglese (1 ora a settimana).

GIOCO PSICO/MOTORIO

Attività pensate e progettate per accompagnare i bambini nello sviluppo di una totale consapevolezza di sé stessi e della propria fisicità. Del proprio corpo statico o in movimento e delle conseguenze delle proprie azioni su sé stessi, sullo spazio e sugli oggetti circostanti (1 ora a settimana).

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'organizzazione del Collegio Villoresi segue il seguente organigramma:

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Presidenza

Consiglio d'Istituto

Collegio Docenti, Consiglio di Classe/Interclasse e di Sezione, Dipartimenti Disciplinari Uffici amministrativi e didattici, Ufficio personale, Ufficio Qualità e Sicurezza

Il CdA è composto da 1 presidente, 2 consiglieri delegati (1 consigliere delegato per le attività educative e 1 consigliere delegato per le attività di supporto), 2 consiglieri e 3 sindaci. Il Consigliere delegato per le attività educative, che ricopre anche la funzione di Rettore del Collegio Villoresi, ha la responsabilità della missione educativa della scuola, del mantenimento dell'ispirazione cristiana dell'istituto e del raggiungimento della missione educativa. Elabora, declina e implementa le strategie dell'organizzazione sulla base degli indirizzi definiti dal CdA nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica e finanziaria con particolare attenzione affinché il modello di funzionamento sia coerente con la missione del Collegio e conforme alla normativa scolastica.

Il Consigliere delegato per le attività di supporto ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; elabora e propone i programmi annuali e pluriennali per l'attività del Collegio; sovrintende alla gestione dell'ordinaria amministrazione del Collegio; cura e sovrintende la corretta esecuzione degli adempimenti di carattere contabile, fiscale, tributario, giuslavoristico, previdenziale e di ogni altro adempimento funzionale allo svolgimento dell'attività.

Collegio Villoresi

Il CdP è composto dai Consiglieri Delegati e dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei vari settori della scuola, a loro volta coadiuvati da docenti con delega specifica della Direzione. Il CdP cura l'aspetto educativo-didattico dell'Istituto, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie.

Il CdI è composto dai membri del CdP e dalle rappresentanze di docenti, personale non docente e di genitori di ciascun settore della Scuola e, per la Scuola Secondaria di secondo grado, anche dai rappresentanti degli alunni. È convocato e presieduto dal Rettore. Svolge azione consultiva o propositiva che si esprime mediante pareri circa la progettazione e la realizzazione delle finalità educative generali. Ha potere deliberativo circa il calendario scolastico, la destinazione di risorse legate ad alcune manifestazioni organizzate dalla scuola e il Ptof.

Il CdD è un organo istituzionale composto da tutti i docenti dell'istituto ed è presieduto dai Coordinatori dei singoli settori, se limitato ad un settore della scuola, o dal Rettore se generale. Il CdD ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'istituto ed è responsabile di redazione del PTOF; funzionamento didattico; suddivisione dell'anno scolastico; adozione dei libri di testo; promozione di iniziative di aggiornamento; definizione delle funzioni strumentali; fissazione dei criteri di valutazione; regolamentazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; definizione di aree di progetto o di tematiche per progetti specifici

Il CdC (Cdlc/CdSz) è un organismo istituzionale, composto da tutti i docenti di ciascuna classe, oltre ai Coordinatori delle attività educativo-didattiche, che lo presiedono. Il CdC cala le linee educative e didattiche stabilite dal Collegio Docenti nella realtà specifica di ciascuna classe. In particolare, esercita competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione, riunendosi ordinariamente con scadenza periodica e modalità prestabilite. Nella sua forma "aperta" prevede, in almeno due occasioni assembleari all'anno, la presenza dei genitori e degli alunni (o dei loro rappresentanti). Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, all'interno del CdC particolare rilievo è dato al docente con funzione di Coordinatore di Classe che ha la responsabilità di essere un punto di riferimento stabile per le diverse componenti del Consiglio e di promuoverne la partecipazione.

I DD sono un'articolazione dei CdC e dei Cdlc e risultano composti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Al loro interno vengono precisati: i criteri didattici di ciascuna disciplina condivisi a livello di istituto; le finalità generali dell'insegnamento della materia; gli obiettivi specifici; gli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; i criteri e le griglie di valutazione.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

A livello operativo la gestione dell'attività educativo-didattica e delle attività di supporto passa attraverso i seguenti uffici: Segreteria (Amministrativa e Didattica), Ufficio del Personale, Ufficio qualità e sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://loop.collegiovilloresi.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

4.3 Reti e convenzioni attivate

Il Collegio ritiene necessario stabilire relazioni e interagire con diverse realtà operanti sul territorio, perciò ha stabilito rapporti e coltiva forme di collaborazione con molti enti, associazioni e strutture tra le quali: Uffici di amministrazione scolastica della Regione Lombardia (Provincia di Monza e Brianza); Assessorato Pubblica Istruzione; Assessorato Servizi Sociali; ATS Monza e Brianza; UNOPIA e AIAS; Università e altri enti del territorio

4.4 Piano di formazione del personale docente

La Direzione riconosce l'importanza della formazione del personale, docente e non, per poter proporre un'offerta formativa innovativa e qualificata e per garantire un costante aggiornamento sulle tematiche di sicurezza e privacy. I corsi proposti per ciascun anno scolastico sono descritti nel Piano di Formazione dei docenti redatto entro il mese di novembre di ogni anno. Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione individuali.

I corsi di formazione proposti dal Collegio vertono sulle seguenti tematiche: utilizzo del registro elettronico digitale; formazione sulla didattica digitale; sviluppo di competenze digitali e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento; sicurezza generale e specifica; primo soccorso; antincendio; utilizzo defibrillatore; privacy.